

31 TFF
TORINO FILM FESTIVAL

MICHELANGELO FILM

LUCE
CINECITTÀ

Alessandro Gassmann
in
ESSERE RICCARDO

... E GLI ALTRI



un film di

Giancarlo Scarchilli

31TFF
TORINO FILM FESTIVAL

Massimo Spano
presenta

ESSERE RICCARDO... E GLI ALTRI

Ideato e diretto da
Giancarlo Scarchilli

Una produzione
Michelangelo Film

UNA DISTRIBUZIONE
 **LUCE**
CINECITTÀ

PROIEZIONI AL TORINO FILM FESTIVAL

Proiezione ufficiale: Cinema Massimo - Sala 3, 25 Novembre, ore 18.30 - Q&A con il regista e
Alessandro Gassmann ore 19.30

Cinema Lux - Sala 1, 27 Novembre, ore 09.30

Cinema Lux - Sala 3, 28 Novembre, ore 22.30

Ufficio stampa Istituto Luce-Cinecittà

Marlon Pellegrini

t.: +39 06 72286 407 m.: +39 334 9500619 - m.pellegrini@cinecittaluce.it

ESSERE RICCARDO... E GLI ALTRI

SCHEMA TECNICA

Film-documentario di Giancarlo Scarchilli

Soggetto: Giancarlo Scarchilli

Fotografia: Francesco Pennica

Suono: Gianluca Scarlata

Musica: Pivio & Aldo De Scalzi

Edizione: Gianni Monciotti

Montaggio: Brunella Perrotta

Prodotto: Giancarlo Scarchilli e Massimo Spano per Michelangelo Film

Distribuzione Italia: Istituto Luce-Cinecittà

Durata: 60'

Formato: 16:9

Paese di produzione: Italia

Anno: 2013

Titolo originale: ESSERE RICCARDO... E GLI ALTRI

Titolo internazionale: TO BE RICHARD... AND THE OTHERS

CAST ARTISTICO

Alessandro Gassmann

Mauro Marino

Marco Cavicchioli

Emanuele Basso

Manrico Gammara

Sabrina Knaflitz

Giacomo Rosselli

Paila Pavese

Sergio Meogrossi

Marta Richeldi

SINOSI

"Non sono io a essere fuori scala, ma il mondo!"

Riccardo III

"ESSERE RICCARDO... E GLI ALTRI" racconta di un regista-attore (*Alessandro Gassmann*) che mentre si trucca allo specchio nel suo camerino, rivede tutto quello che lo ha ispirato e condotto a quella sera molto speciale per lui; che si scoprirà essere la sera della Prima dello spettacolo teatrale "**R III – Riccardo Terzo**" di Shakespeare.

Un regista-attore attraversa il centro storico di una città (Padova) ed entra in un edificio che si scoprirà essere il Teatro Verdi.

Appena arriva nel suo camerino, viene 'assalito' dai fantasmi dei personaggi che Riccardo Terzo (*lui*) ha fatto eliminare per la sua sete di potere.

Una volta 'allontanati' gli angosciosi fantasmi, il regista-attore si siede davanti allo specchio. Mentre si trucca, ripassa la memoria di uno dei monologhi più significativi di Riccardo Terzo.

Nei camerini accanto anche gli altri attori si preparano, ripetendo alcuni brani dello spettacolo.

Terminata la memoria di un altro monologo, il regista-attore si riguarda allo specchio.

In flash-back torna al primo giorno di prove, quando spiega alla compagnia riunita il perché del suo Riccardo Terzo e quello che vorrebbe comunicasse il loro spettacolo al pubblico... poi ripensa alla prima lettura del testo teatrale a tavolino con gli altri attori... alla costruzione delle scene più significative... al primo giorno che hanno provato con i costumi e la scenografia montata, a due settimane dal debutto in teatro. Tutto ritorna nella mente del regista-attore mentre si trucca allo specchio, sino ad arrivare alla sera precedente: quella della prova generale dello spettacolo.

Il regista-attore ha finito di truccarsi e di vestirsi. Di colpo, una voce lo riporta al presente... "Chi è di scena?". I suoi ricordi cessano. È il momento di entrare in scena; di presentarsi al pubblico. Anche gli altri attori sono pronti. Il sipario si apre. BUIO.

NOTA DEL REGISTA

Quello che mi ha spinto a realizzare questo film-doc sul lavoro di Alessandro Gassmann è stata, principalmente, la sorpresa che ogni volta ho provato nel vedere, da semplice spettatore, il suo talento di regista teatrale.

Fin dal suo primo lavoro "La forza dell'abitudine" Alessandro Gassmann ha mostrato una originale e insolita capacità di comunicare, anche al grande pubblico, spettacoli complessi, sia per linguaggio che per tematiche. Basti ricordare la geniale messa in scena di "Immanuel Kant" dell'amato Thomas Bernhard o il coinvolgente spessore etico de "La parola ai giurati", per non parlare dell'intenso, disperato e struggente rapporto padre-figlio di "Roman e il suo Cucciolo".

In sintesi, con "ESSERE RICCARDO... E GLI ALTRI" mi è sembrato doveroso e utile tentare di documentare il lavoro di questa importante personalità dello spettacolo italiano che, ancora oggi, molti considerano, quasi esclusivamente, solo come attore. Personalmente trovo che il vero grande talento di Alessandro Gassmann, in teatro, sia proprio quello di Regista e di Direttore Artistico, senza nulla togliere alla sua bravura scenica e sensibilità di interprete.

Giancarlo Scarchilli

NOTA DI PRODUZIONE

Produrre un film come quello realizzato da Giancarlo Scarchilli mi rende orgoglioso. Sono stato certamente aiutato dall'idea diversa, dall'approccio moderno, che il regista ha trovato nel raccontare qualcosa che molti conoscono ma che nessuno ha avuto mai la sensibilità di approfondire attraverso immagini così intime e suggestive da farci fare un viaggio verso l'essenza stessa della rappresentazione e nascita di uno spettacolo teatrale.

Produrre film come "ESSERE RICCARDO... E GLI ALTRI" è un dovere etico, morale e civile; una forma di resistenza del valore intrinseco delle nostre radici culturali, un patrimonio di idee e conoscenze che senza un adeguato supporto e diffusione rischia di sopperire.

A tal riguardo voglio ringraziare Istituto Luce Cinecittà che ha da subito mostrato una sensibilità rara nel credere e prendere in distribuzione l'opera filmica presentata.

Questo piccolo grande miracolo si è potuto realizzare grazie alla passione e la dedizione di tutte le professionalità che vi hanno preso parte, in primis con l'artefice principale dello spettacolo teatrale, "RIII - Riccardo Terzo", Alessandro Gassmann.

Massimo Spano

GIANCARLO SCARCHILLI (regista e sceneggiatore)

Nato a Roma. Ha vissuto a Londra dal 1974 al 1976. In quei tre anni intensifica la scrittura di racconti e poesie. Rientrato in Italia, diventa il collaboratore più stretto di Sergio Citti e Vittorio Gassman. In qualità di collaboratore alla regia e/o alla sceneggiatura prende parte a **Due pezzi di pane** (1978, Sergio Citti – Interpreti: Vittorio Gassman, Philippe Noiret, Gigi Proietti), **Minestrone** (1980, Sergio Citti – Interpreti: Roberto Benigni, Giorgio Gaber, Ninetto Davoli, Franco Citti), **Di padre in figlio** (1978/82, Vittorio Gassman – Interpreti: Vittorio Gassman, Alessandro Gassman), **Sogni e bisogni** (1984/85, Sergio Citti – Interpreti: Giulietta Masina, Ugo Tognazzi, Carlo Verdone, Francesco Nuti, Gigi Proietti), **Gassman Story** (1985/86).

Ha contribuito, come autore, alla prima parte dello spettacolo teatrale **Fa male il teatro** (regista e interprete Vittorio Gassman) insieme a Alberto Bevilacqua, Vincenzo Cerami, Roberto Lerici, Ettore Scola, Lina Wertmuller, Bernardino Zapponi, Cesare Zavattini.

Nello stesso periodo realizza, da regista, documentari e pubblicità per **Chiquita, Michael Jackson, BNL, David Zard**, ecc.

Realizza anche le riprese dei seminari svolti nella **Bottega Teatrale di Firenze** da Vittorio Gassman, Anthony Quinn, Ettore Scola, ecc.

Negli anni novanta affianca all'attività di sceneggiatore quella di **regista cinematografico**. Esordisce al cinema con "**MI FAI UN FAVORE**" (1997), con Ornella Muti, Alessandro Gassman, Claudio Bigagli, Marisa Merlini. "**I FOBICI**" (1999), con Sabrina Ferilli, Rodolfo Laganà, Luca Laurenti, Daniele Liotti, Gianmarco Tognazzi. "**SCRIVILO SUI MURI**" (2007), con Cristiana Capotondi, Primo Reggiani, Ludovico Fremont, Anna Galiena.

"**VITTORIO racconta GASSMAN - Una vita da Mattatore**" (2010) presentato alla 67^a Mostra Internazionale dell'Arte Cinematografica di Venezia il 1° settembre, giorno dell'apertura del Festival.

"**ESSERE RICCARDO... e gli altri**" (2013), con Alessandro Gassmann, presentato al 31° Torino Film Fest.